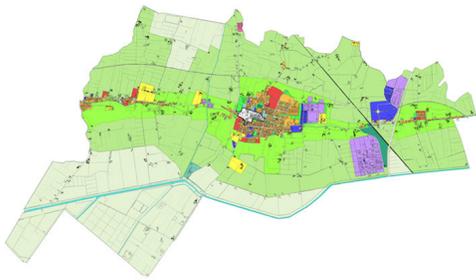


SCHEDA N. ...	Piano Regolatore Generale di Reggiolo (RE)
Professionista redattore:	Leonardo Benevolo - studio architetti benevolo
Committente:	Comune di Reggiolo
Tipo di strumento:	variante generale al PRG
Data ed estremi atto di incarico profess. le:	DGC n. 5167 del 24/12/1997
Delibera di adozione:	DCC n. 79 del 09/10/2000
Delibera di Approvazione:	DGP n. 252 del 01/10/2002
DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO	
<p>Il contesto territoriale di riferimento</p> <p>Reggiolo ha 8.559 abitanti, un territorio di 43,01 kmq e una densità di 201 abitanti per kmq.</p> <p>Le caratteristiche principali di progetto</p> <p>– Il Centro Storico</p> <p>Una dettagliata analisi finalizzata alla delimitazione dell'unità edilizia, all'accertamento della tipologia, all'esame dello stato di alterazione della tipologia stessa, nonché dello stato di conservazione dell'edificio.</p> <p>Ha permesso di realizzare una normativa di intervento dettagliata edificio per edificio, che garantisce la salvaguardia ed il recupero del patrimonio storico. Sono previste anche alcune sistemazioni speciali nel Centro Storico quali, il Castello e la piazza Matteotti, i parcheggi a servizio del Centro storico e il percorso pedonale a sud sulla copertura del cavo Tagliata</p> <p>– Le Corti</p> <p>Le destinazioni funzionali e la disciplina dell'attività edilizia relativa alle Corti, ed in genere agli edifici storici ubicati nel territorio agricolo, costituiscono un problema assai delicato. In linea di massima la soluzione prende le mosse dalla normativa da assegnare al territorio agricolo che comunque, data la notevole quantità di manufatti edilizi presenti sul territorio, deve dosare con attenzione le nuove quote edificatorie legate ad attività agricole.</p>  <p>– Il PRG come strumento di tutela ambientale del territorio agricolo di Reggiolo.</p> <p>Il P.R.G. assume l'intero territorio agricolo e le attività ad esso legate come una delle invariabili da tutelare e al fine di una sua completa fruizione. A tale scopo non ammette nuove costruzioni residenziali, ed in genere manufatti edilizi extra urbani, se non legati a reali esigenze di produzione agricola, ed una volta accertate tutte le possibilità offerte dal recupero e riuso dei manufatti edilizi agricoli, sia storici che recenti, già presenti sul territorio: corti, case sparse, ecc.</p>	<p>– Sistema agricolo</p> <p>Una specifica parte della disciplina di piano è costituita dalle norme ambientali, esse hanno il compito di disciplinare i comportamenti ambientalmente rilevanti.</p> <p>– Il Piano Regolatore Generale nel territorio agricolo</p> <p>Le grandi coordinate che devono servire di riferimento per la messa a punto di una disciplina urbanistica territoriale sono pertanto riassumibili in tal modo:</p> <p>1 - Esigenza di perseguire una sempre maggiore salvaguardia ambientale;</p> <p>2 - Esigenza di una parallela massima flessibilità normativa nell'uso del territorio, il P.R.G. non deve entrare nel merito dei tipi di prodotti coltivati, perché questo esula dal proprio compito.</p> <p>Il P.R.G. oltre alle invariabili puntuali o a sistema di cui al precedente punto 1, individua una grande area di salvaguardia agricola (Area Agricola Speciale) per la quale dovrà essere messa a punto una disciplina che realizzi linee di intervento che incentivino il rimboschimento, l'eliminazione dioncini che sfruttano il terreno in modo intensivo, la cura del paesaggio.</p> <p>In tal modo si è definita una larga fascia di protezione all'insediamento urbano, esistente e di progetto, che ne dovrà pertanto essere delimitato in maniera definitivamente invalicabile. Infatti, con il crescere della coscienza ambientale collettiva, una volta utilizzata questa vasta area di salvaguardia.</p> <p>– Sviluppo delle attività produttive e terziarie</p> <p>I Piani Regolatori Generali dei singoli Comuni devono predisporre le condizioni indispensabili di ordine spaziale, infrastrutturale, ubicazionale e dimensionale. Tale compito è particolarmente importante e delicato nel caso di Reggiolo perché il P.R.G. deve rendere congruenti le esigenze derivate dall'economia e dalle prospettive di sviluppo, con quelle di salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente naturale e storico.</p> <p>– Proposte infrastrutturali contenute nella Bozza di P.R.G.</p> <p>Il territorio di Reggiolo è dotato di una rete infrastrutturale adeguata sia alle esigenze interne che a quelle derivanti da suo ruolo territoriale più vasto. Pertanto le proposte di nuove infrastrutture contenute nel Nuovo P.R.G. si limitano all'essenziale, anche per coerenza con gli obiettivi di salvaguardia ambientale.</p>